COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

PROVINCIA DI VERONA

Prot. N. 13920 Data 26.05.2017

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Art. 40, comma 3 – sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2017

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 26/05/2016 Contratto
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott.ssa Stagnoli Daniela (Segretario generale) Dott.ssa Katia Serpelloni (Responsabile Area Economico Finanziaria ed Amministrativa) Dott. Damiano Chiaramonte (Responsabile Area Servizi alla Persona) Arch. Fiorella Carloni (Resp. Area Edilizia Privata ed Urbanistica) Arch. Sabrina Franzoni (Resp. Area Tecnica LL.PP. ed Ecologia) Dott. Raffaelo Giarola (Responsabile Area di Polizia Locale) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL - CISL - CSA-UIL – Firmatarie della preintesa: CISL- CGIL - CSA Firmatarie del contratto: CISL – CGIL-CSA
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo risorse decentrate, per l'anno 2017, di cui all'art. 17 del CCNL 31.3.99
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo? **La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti**
		Eventuali rilievi: Nel caso il Revisore dei Conti dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 **Si, delibera GC approvazione PEG triennio 2017/2019 n. 2 del 17.01.17**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? **SI, con atto di Giunta Comunale n. 9 del 31.1.17**
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? **Si.**

	erogazione della retribuzione accessoria	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **Sì in data 09.05.2017, per l'anno 2016**
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione articolato del contratto integrativo

PARTE ECONOMICA

ART. 2

Costituzione del fondo per la corresponsione dei compensi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

A) In attuazione al disposto dell'art. 31 del CCNL 22.1.04 sono individuate nella costituzione del fondo di incentivazione del Contratto Decentrato Integrativo Aziendale:

1) le seguenti risorse aventi carattere di certezza e continuità:

COSTITUZIONE FONDO ART.31 CCNL 2002 / 2005				Euro	
Art. 31, comma 2 CCNL 22.1.04					
FISA	Art,15,1a lett. A,b,c	1,4,99	fondo produttività 1998	€ 89.294,16	
			a detrarre Personale ATA	-€ 5.657,55	
	Art.15,1j	1,4,99	0,52% m.s. 1997	€ 3.423,25	
	Art.15,1 g	1,4,99	Risorse LED 1998	€ 7.538,20	
	Art,4,1	5,10,01	1,1% m.s. 1999 (834.026,25)	€ 9.174,29	
	Art,4,2	5,10,01	r.i.a. personale cessato dall'1.1.2000	€ 9.551,94	
	Art. 4,c1	ccnl 9.5.06	0,5% monte salari 2003	€ 4.259,25	
	Art,32,1	22,01,04	0.62% m.s. 2001 (646.364,79)	€ 4.007,46	
		Art. 14 c.1 e art 15 c. 1 lett.a 1.4.99	compensi per lavoro straordinario destinati nel 1998 al pesonale ex VII QF che è risultato beneficiario della retribuzione di posizione	€ 1.055,87	
	Art,32,2	22,01,04	0,50% m.s. 2001	€ 3.231,82	
	Art.14, 4	01-apr-99	Riduzione 3% straordinario pagato nel 1998	€ 712,71	**TOTALE**

			Totale	€ 126.591,40	**€ 126.591,40**

2) le seguenti risorse che, per natura variabile ed eventuale, trovano applicazione nel solo fondo 2015:

Art, 31 comma 3 CCNL 22.1.04					
	Art,15,2	1,4,99	1,2% m.s. 1997 (€ 658.317,31)	€ 7.899,81	
	Art. 15,5	1,4,99	attiv.nuovi servizi e potenz.serv.esistenti	€ 34.260,00	
	Art. 15,1 lett. K	1.4.199	Recupero evasione ICI	€ 5.452,50	
			Totale Parte Variabil	€ 47.612,31	**€ 47.612,31**
			TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'		**€ 174.203,71**
			TOTALE FONDO PRODUTTIVITA' 2017		**€ 174.203,71**

		IMPORTO FONDO LAVORO STRAORDINARIO		**€ 21.988,44**

ART. 3
Compensi incentivo "Merloni" (CCNL 1999 art. 20)

1. Le parti prendono atto che con provvedimento della G.C. n. 54 del 05.04.16, esecutivo, è stato approvato il regolamento comunale per la ripartizione del fondo incentivante per la redazione di progetti e atti di pianificazione, di cui all'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater del D.Lvo 163/2006, a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 13-bis della Legge n. 114/2014, sul quale si era favorevolmente espressa la delegazione trattante in sede di contrattazione decentrata in data 01.04.2016.
2. L'entrata in vigore dal 19.04.2016 del nuovo Codice degli Appalti (D.Lvo 50/2016) ha comportato l'abrogazione del D.Lvo 163/2006 e una nuova disciplina degli incentivi per funzioni tecniche (art. 113) che coinvolge nuove funzioni escludendo le attività di progettazione, il tutto subordinato all'approvazione di uno specifico regolamento con modalità e criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa.
3. A seguito del recente pronunciamento della sezione autonomie della Corte dei Conti (delibera n. 7 del 06/04/2017), che prevede l'inclusione dei compensi in argomento nel tetto dei trattamenti accessori attualmente vincolati all'anno 2015, fino ad una diversa definizione dei vincoli di spesa dell'incentivo in parola non si procede con la definizione di modalità e criteri finalizzati all'adozione del relativo regolamento per preservare la distribuzione delle risorse degli altri istituti previsti nel presente contratto, ed in particolare quelli relativi al salario di produttività individuale di cui al successivo art. 16.

ART. 4
Compensi incentivo ICI (CCNL 5.10.01 art. 8 e art. 4, comma 3)

1. Le parti prendono atto che con provvedimento della G.C. 102 del 18.7.2006, esecutivo, è stato approvato il regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 3, comma 57, Legge 662/1996 e art. 59, comma 1 lett. p) del D.Lvo n. 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni sul quale si era favorevolmente espressa la delegazione trattante in sede di contrattazione decentrata in data 13.7.2006.
   In sede di contrattazione decentrata la delegazione trattante, in data 1.02.2012, si è espressa favorevolmente in merito alla proposta di modificare il Regolamento prevedendo che ogni anno la Giunta deliberi la percentuale di incentivo tra un minimo del 5% ad un massimo del 10% delle somme riscosse a seguito di attività accertativa.
   Resta inteso che poiché il compenso è incluso nel tetto dei trattamenti accessori attualmente vincoli all'anno 2015, il suo ammontare avrà come tetto massimo l'importo corrisposto nell'anno 2015 al fine di preservare la distribuzione delle risorse di cui agli altri istituti di cui al presente contratto, ed in particolare quelli relativi al salario di produttività individuale, di cui al seguente art. 16.

ART. 5
Ripartizione del Fondo 2017
(art. 17 CCNL 1.4.99)

RIPARTIZIONE DEL FONDO ART.17 CCNL 01.04.99			Euro
		Progressioni Economiche Orizzontali	
	n° P.E.O.		
1999			€ 14.267,55
2000			€ 16.123,35
2001			€ 1.281,24
2002			€ 2.775,55
2003			€ 10.066,83
2004			€ 9.948,25
2005			€ 12.645,39
2006			€ 10.197,00
2007			€ 14.332,55
2008			€ 4.602,91
2009			€ 16.397,56
2010		Progressione M.N.	€ 376,81
TOTALE		Totale P.E.O.	€ 113.014,99
		Recupero importi progressioni econ.orizz. Personale cessato o riqualificato art. 34, comma 4 ccnl 1.4.99 (22.232,12 - 6.625,30=2000/2009 -15606,82)(2010 - 8518,77) (2011- 794,77 /tot fino 2011 - 24920,36) + (2012 + 2.794,11) + (2013 +1034,19 Torreggiani e Bernardinelli) + (2015 -2309,26 Busnello)	€ - 23.401,32

		Recupero Peo 2017 presunte (Zuccotto *13 mesi – 1341,21 + 348,42 Mattuzzi * 8 mesi)	€ - 1.022,79
		Aumento PEO per espansione pt (n. 7 mesi)	€ 617,00
	A	**Totale spesa progressioni**	€ 89.207,88
	B	Art. 29 CCNL 14.9.00 passaggio livello personale vigilanza	€ 596,77
	C	**Indennità di comparto 2017 presunta** (art. 33 Ccnl 22.1.04)	€ 25.000,00
		Totale A + B + C	**€ 114.804,65**
		PRODUTTIVITA' presunta	€ 3.186,56
		turno	€ 5.500,00
		rischio	€ 2.300,00
		reperibilità	€ 6.400,00
		Maneggio valori	€ 1.100,00
		Specifiche responsabilità (€ 300 cad.)	€ 1.200,00
		Attivazione nuovi servizi o processi riorganizzaz.	€ 34.260,00
		Recupero evasione ICI	€ 5.452,50
		TOTALE FONDO PRODUTTIVITA'	**€ 174.203,71**
		Fondo straordinario art. 14 CCNL 1.4.99	**€ 21.988,44**

ART. 6
Fondo per lavoro straordinario
(art. 14 CCNL 1.4.99, artt. 24,38,38 bis, 39 CCNL 14.9.00
e successive integrazioni recate dall'art. 16 CCNL 5.10.01)

1. Il fondo è finalizzato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario che si rendono necessarie per fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali. Ai relativi oneri si fa fronte con le risorse previste dall'art. 14 del CCNL dell'1.4.99, definite in misura pari a quanto destinato nell'anno 1999, ridotto del 3%, fatta salva la decurtazione prevista dall'art. 15, comma 1, lett- a) del CCNL 1.4.99. I risparmi derivanti dalla riduzione del 3% confluiscono nel fondo di cui all'art. 15 del medesimo CCNL.
2. L'effettuazione del lavoro straordinario, fermo restando il rispetto del D.Lvo 8.4.2003 n. 66 in tema di organizzazione dell'orario di lavoro, potrà avvenire solo previa autorizzazione del Responsabile di Area cui appartiene il dipendente, che dovrà essere motivata, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione

3. Le disponibilità finanziarie per lo straordinario 2017 ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 4 del CCNL 1.4.99 possono essere incrementate solo in relazione:
    - ad eventi eccezionali e imprevedibili e previa verifica della sussistenza di disponibilità di bilancio
    - ad eventuali disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge.
4. Il limite massimo individuale per prestazioni straordinarie è fissato in 180 ore annue. La prestazione individuale di lavoro a qualunque titolo resa non può, in ogni caso, superare, di norma, un arco massimo giornaliero di 10 ore. Nella determinazione del limite di 180 ore annue non concorre l'attività prestata in occasione di consultazioni elettorali o referendarie o per fronteggiare eventi straordinari imprevedibili e per calamità naturali.
5. L'eventuale superamento del limite individuale di 180 ore, riguardante un numero di dipendenti non superiore al 2% dell'organico, fino ad un massimo di 400 ore, è consentito esclusivamente:
    - per le attività di diretta assistenza agli organi istituzionali;
    - per interventi connessi al servizio di pronto intervento;
    - per eventi di carattere eccezionale.
6. Su richiesta del dipendente, presentata al Responsabile di Area entro 24 ore dal termine della prestazione straordinaria, il lavoro straordinario debitamente autorizzato in alternativa alla corresponsione di denaro può dare luogo a riposo compensativo, da fruire compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio, massimo entro il bimestre successivo.
7. **Il fondo per lavoro straordinario per l'anno 2017 viene confermato in € 21.988,44.**
8. Il fondo per lavoro straordinario viene ripartito per le Aree presenti in questo Ente, con adozione di determinazione del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria entro gennaio di ogni anno, sentite le esigenze dei Responsabili di Area.
9. Le parti si incontrano a livello di ente, per valutare le condizioni che hanno reso necessario l'effettuazione di lavoro straordinario e per individuare le soluzioni che possono consentire una progressiva e stabile riduzione, anche mediante opportuni interventi di razionalizzazione dei servizi.
10. Le eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo del Fondo in argomento sono destinate ad incrementare il fondo della produttività individuale.

ART. 7
Costi per progressione orizzontali conferite negli esercizi passati

1. Le parti prendono atto che sul fondo 2017 grava una spesa di € 113.014,99 per le progressioni precedentemente conferite, che ai sensi dell'art. 34 comma 4 del CCNL 1999 sono state recuperate € 15.606,82 di spesa progressioni dal 1999 al 2009 di personale cessato o riqualificato, € 8.518,77 di analogo personale per l'anno 2010 e € 794,77 per il personale cessato nel 2011, mentre per il 2012 si è verificato un costo aggiuntivo di € 2.794,11, per il 2013 il costo aggiuntivo è pari a € 1.034,19 per le progressioni acquisite dal personale assunto con mobilità in settembre 2012 e in maggio 2013, per il 2016 sono state recuperate € 2.309,26 per la cessazione di un dipendente di cat. C5 con decorrenza 16.10.2015, che è stato sostituito con personale in cat. C1. Per l'anno 2017 è previsto un recupero, presunto, di € 1.022,79 per la cessazione di un dipendente dal 1.1.2017 e un assunzione per mobilità dal 1.5.2017. Per l'anno 2017, a seguito dell'espansione del part time di n. 4 dipendenti fino al 31.12.2017 è previsto un costo di € 690,00. Le parti prendono inoltre atto che la quota a carico del fondo a tale titolo è stata trasferita ai rispettivi capitoli degli stipendi.
2. Per l'anno 2017 non si procede all'assegnazione di alcuna progressione economica orizzontale.

ART. 8
Indennità di comparto

1. L'indennità di comparto istituita con l'art. 33 del CCNL 22.1.04, viene calcolata tenuto conto del livello di appartenenza e della percentuale di lavoro effettuata dal personale con rapporto di lavoro a tempo parziale. Per l'anno 2017 la quota trasferita dal fondo ai capitoli degli stipendi è complessivamente di € 25.000,00.

ART. 9
Indennità di turno

1. Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art. 22 del CCNL 14.9.00, e successive modificazioni e integrazione ed a quanto stabilito con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 10.5.2011 e n. 126 del 23.7.2013, in particolare:

a) le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicendata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente;
b) i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;
c) al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:
   - turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6,00 e le 22,00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 52, comma 2, lett. c);

2. L'indennità di cui al presente articolo è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.
3. L'indennità di turno è attribuita, per l'anno 2017, al personale della Polizia Locale per il seguente periodo 1.3.2017 – 30.9.2017.
4. Il costo massimo per l'anno 2017 è confermato in € 5.500,00.

ART. 10
Indennità di reperibilità

1. E' attribuita al personale dei servizi tecnici, secondo quanto stabilito nel rispettivo del Regolamento approvato con atto di Giunta Comunale n. 79 del 10.5.2011, per un importo complessivo di € 6.400,00.

ART. 11
Indennità di rischio

1. Il contratto decentrato individua le condizioni di rischio effettivamente presenti nel comune cui collegare il pagamento del compenso. L'indennità di rischio è legata alle giornate di presenza in servizio. Non costituiscono assenza dal servizio, al fine della quantificazione dell'importo dell'indennità, le assenze determinate da infortunio sul lavoro e da patologie gravi che richiedono terapie salvavita.
2. In base all'art. 52, comma 4, del CCNL del 14.9.00, come sostituito dall'art. 10 del CCNL del 9.5.06, in tutti i casi in cui occorre retribuire una prestazione lavorativa in relazione ad

un periodo non lavorato, la cui durata risulti inferiore al mese, per la determinazione del valore economico della retribuzione giornaliera trova applicazione la regola del "divisore 26", ivi indicato.

3. L'individuazione dei dipendenti aventi diritto all'indennità di rischio è di competenza dei responsabili d'Area, che dovranno adottare uno specifico e motivato provvedimento, da trasmettere all'ufficio personale.
4. Viene attribuita al personale che svolge prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, come di seguito specificato:

    a) Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, autotreni, autoarticolati, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto cosa con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
    b) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitumi, fuliggine, olii minerali, paraffina e loro composti derivati e residui, nonché lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico; prestazioni inerenti la sepoltura e la esumazione di salme;
    c) prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori di fogne, canali, sentine, pozzi, gallerie, bacini di carenaggio o da lavori di bonifica in terreni paludosi.

5. La stessa indennità cesserà di essere corrisposta nel momento in cui verrà a cessare le particolari condizioni che ne hanno determinato l'erogazione.
6. L'ammontare dell'indennità di rischio è stabilito dall'art. 41 del CCNL del 22.1.04, nella misura mensile lorda di € 30,00. Per il personale part time l'importo è da ridurre in proporzione.
7. Gli eventuali risparmi verranno portati in aumento alle somme finalizzate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

ART. 12
Compenso per maneggio valori

1. Al personale, adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati.
2. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di € 0,52 ad un massimo di € 1,55. Ai relativi oneri si fa fronte con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL del 1.4.99.
3. Il compenso sarà erogato ai dipendenti che trattano denaro contante o altri titoli equivalenti, con assunzione diretta di responsabilità per eventuali errori o smarrimenti. L'individuazione dei dipendenti è di competenza dei responsabili d'area, che dovranno adottare uno specifico e motivato provvedimento, da trasmettere all'ufficio personale.
4. L'indennità viene stabilita in € 1,55 al giorno per le giornate di effettiva prestazione di servizio.
5. Vengono individuali i seguenti servizi ai quali compete la presente indennità:
    - economo comunale
    - agente contabile anagrafe
    - agente contabile area di polizia locale

ART. 13
Compensi per specifiche responsabilità

1. L'indennità prevista dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1.4.99, come aggiunto dall'art. 36, comma 2, del CCNL 22.1.04, è attribuita ai dipendenti che, nell'ambito della propria prestazione lavorativa, sono stati formalmente incaricati di assumere responsabilità operative, rispondendo dei risultati derivanti dall'azione propria.
2. L'indennità in questione è erogata, nei limiti previsti dal CCNL di comparto, secondo i seguenti criteri:
   a) è attribuita al personale di categoria B, C e D formalmente incaricato della responsabilità derivante dalle qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficio elettorale, responsabile dei tributi, secondo le vigenti previsioni legislative, nella misura che sarà stabilita annualmente in sede decentrata entro il limite massimo contrattualmente previsto.
   b) è attribuita al personale di categoria B, C e D formalmente incaricato della responsabilità derivante dai compiti di archivista informatico, addetto agli uffici per le relazioni con il pubblico, formatore professionale, secondo le vigenti previsioni legislative, nella misura che sarà stabilita annualmente in sede decentrata entro il limite massimo contrattualmente previsto.
   c) è attribuita al personale di categoria B, C e D formalmente incaricato della responsabilità derivante dalle funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori, secondo le vigenti previsioni legislative, nella misura che sarà stabilita annualmente in sede decentrata entro il limite massimo contrattualmente previsto.

3. L'individuazione dei dipendenti aventi diritto all'indennità è di competenza dei Responsabili di Area che dovranno adottare un motivato provvedimento, da trasmettere all'ufficio personale.

5. L'indennità per l'anno 2017 viene erogata fino alla concorrenza di € 1.200,00 lorde, con le seguenti modalità: suddivisione in parti uguali fra i dipendenti in possesso di atto formale d'incarico.

ART. 14
Specifici obiettivi di produttività (€ 7.899,81)

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione ha messo a disposizione, per l'anno 2017, con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 04.04.2017 un importo di € 7.728,38 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.99, rettificato successivamente in € 7.899,81, mediante l'applicazione dell'1,2% del monte salari 1997, per finanziare specifici obiettivi di produttività e di qualità (istituto della reperibilità per gli operai e del turno per il personale di vigilanza).

ART. 15
Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione (€ 34.260,00)

1. Le parti prendono atto che l'Amministrazione ha messo a disposizione, per l'anno 2017, un importo di € 34.260,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.99, per finanziare dei piani di lavoro proposti e valutati dai rispettivi Responsabili di Area e approvati con delibera di GC n. 49 del 04.04,2017. Ognuno dei piani individuati dettaglia analiticamente gli obiettivi e i criteri/indicatori di misurazione.

2. L'importo di cui al punto uno è stato ripartito come segue:

AREA	IMPORTO PER L'ANNO 2017
ECONOMICO FINANZIARIA ED AMMINITRATIVA	€ 5.350,00
TRIBUTI COMMERCIO ED INNOVAZIONE	€ 6.290,00
TECNICA LL.PP. PATRIMONIO ED ECOLOGIA	€ 8.500,00
SERVIZI ALLA PERSONA	€ 1.020,00
POLIZIA LOCALE	€ 10.300,00
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA	€ 2.800,00
TOTALE	**€ 34.260,00**

3. Le parti prendono atto che per quanto attiene all'Area di Vigilanza il progetto di "potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale nonché di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186 bis e 187 del Codice della Strada anno 2017" s'intende, in questa sede, finanziato con utilizzo dei proventi derivanti dalla violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208, comma 5, del D.Lvo 285/1992, così come modificato dalla Legge n. 120/2010, "nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno" (art. 142, comma 12 ter, del codice della strada).

ART. 16
Salario di produttività individuale

1. Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati. Il personale in servizio part-time partecipa alla produttività in proporzione alla percentuale lavorativa.
2. Con specifico riferimento al fondo per le politiche si sviluppo delle risorse umane e per la produttività, lo stesso viene annualmente quantificato sulla base delle disponibilità di bilancio e delle disposizioni contrattuali, per la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione, strettamente in collegamento con la realizzazione di obiettivi predeterminati nell'ambito del PEG.
3. Le risorse destinate alla produttività sono determinate dall'ammontare complessivo del fondo al netto di quelle già destinate agli altri compensi previsti nel presente contratto decentrato e dagli eventuali risparmi sul fondo per il lavoro straordinario, dalle risorse provenienti dai fondi degli anni precedenti, non utilizzate, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1.4.99.
4. L'erogazione del premio incentivante avverrà l'anno successivo alla conclusione delle attività di valutazione dei comportamenti e dei risultati, sulla scorta di schede di valutazione predisposte dai responsabili d'area.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri sopra descritti le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Indennità di turno	5.500,00
Indennità di rischio	2.300,00
Indennità di reperibilità	6.400,00

Ind. Maneggio valori	1.100,00
Ind. Specifiche responsabilità	1.200,00
Produttività collettiva	3.186,56
Recupero evasione ICI	5.452,50

C) Effetti abrogativi impliciti
Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità
Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lvo 150/2009, in quanto al personale si applica il Titolo II "Misurazione e valutazione delle performance organizzativa ed individuale" contenuto nel Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 248 del 31.12.2010). Il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente in attuazione del D.Lvo 150/2009 è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 196 del 26.11.13.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2017.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale
Nel contratto è stato previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività individuale come previsti nel piano degli obiettivi per l'esercizio 2017, con particolare riferimento ai piani di lavoro approvati con delibera di GC n. 49 del 04.04.2017.
L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva e individuale, disciplinati dal presente contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Si prende atto dell'art. 1, comma 236 della Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28.12.15, che recita: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli artt. 11 e 17 della Legge 7.8.15 n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lvo 165/2001, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Nel Fondo decentrato integrativo 2017, alla data odierna, non si tiene conto dell'eventuale decurtazione di cui all'art. 1, comma 236, della Legge di Stabilità 2016 n. 208 del 28.12.15, di € 1.219,00, essendo in corso l'assunzione, già attivata con delibera di GC n. 66 del 9.5.2017, di un istruttore amministrativo cat. C, in sostituzione di personale cessato in data 15.1.2017.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 33 del 02.02.17 e con delibera di GC n. 49 del 04.04.17 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	126.591,40

Risorse variabili	47.612,31
Decurtazione per rispetto del limite del fondo 2015 (art. 1, comma 236 Legge 208/15)	
Residui anni precedenti	0,00
Totale	**174.203,71**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 89.294,16

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	4.007,46
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	3.231,82
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	4.259,25
CCNL 1/4/99 art. 15 c1 j	3.423,25
CCNL 1/4/99 art. 15 c. 1 g	7.538,20
CCNL 5/10/01 art. 4 c. 1	9.174,29
CCNL 1/4/99 art. 14 c. 1 e art. 15 c. 1 lett. a)	1.055,87
CCNL 5/10/01 art. 4 c. 2	9.551,94

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità [2]

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0,00
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	712,71

Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (recupero evasione ICI)	5.452,50
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0,00
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2	7.899,81
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	34.260,00
CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori	0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00

L'importo massimo di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.99 per il Comune di Castelnuovo del Garda, è quantificato in € 7.899,81, pari all'1,2% del monte salari del 1997.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione*	Importo
Trasferimento personale ATA	5.657,55
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0,00
CCNL 1/4/1999 articolo 19	0,00
Art. 1, comma 236 L. 208/15 (riduzione per rispetto del limite 2015)	0,00
Totale riduzioni	**5.657,55**

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	126.591,40
Risorse variabili	47.612,31
Riduzione per rispetto del limite 2015 (art. 1, c.236 L.208/15)	0,00
Residui anni precedenti	0,00
Totale	**174.203,71**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non previste.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 0,00 così suddivise:

Descrizione*	Importo

Totale	**0,00**

Parte non pertinente.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 148.606,94, così suddivise:

Descrizione*	Importo
Progressioni economiche orizzontali	**89.207,88**
Indennità di turno	**5.500,00**
Indennità di rischio	**2.300,00**
Indennità di reperibilità	**6.400,00**
Ind. Maneggio valori	**1.100,00**
Ind. Specifiche responsabilità	**1.200,00**
Produttività collettiva	**3.186,56**
Attivazione nuovi servizi art. 15 c. 5	**34.260,00**
Recupero evasione ICI	**5.452,50**

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non presenti

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0,00
Somme regolate dal contratto	148.606,94
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	**148.606,94**

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non previste

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 126.591,40, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali € 89.207,88 + indennità di comparto € 25.000,00 + passaggio livello personale vigilanza € 596,77) ammontano a € 114.804,65. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Differenza	Limite massimo dal 2016
Risorse stabili	126.591,40	126.591,40	126.591,40		
Risorse variabili	48.282,31	47.847,04	47.612,31		
Residui anni precedenti	0,00		0,00		
Decurtazioni			0,00		
Totale al netto delle decurtazioni	**174.873,71**	**174.438,44**	**174.203,71**		**174.873,71**

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 30.5 – cod. Bilancio D.Lvo 118/11: 01.02-1.01.01.01.004 "Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività del personale dipendente", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2017 rispetto all'anno 2015 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione, trova copertura nei capitoli di bilancio dell'esercizio 2017/2019, approvato con atto consiliare n.84 del 30.12.2016.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA ED
AMMINISTRATIVA
(dott.ssa Katia Serpelloni)